



Pisa, 3 luglio 2011

***Giornata in ricordo delle Vittime del Dover  
Chi dona la vita per gli altri resta per sempre***

Oggi in questa prestigiosa e suggestiva piazza, in una delle città storiche più belle d'Italia vogliamo ricordare il sacrificio delle Vittime del Dover.

In particolare il nostro commosso pensiero va al caporal maggiore Gaetano Tuccillo, ucciso ieri in Afghanistan, e alla sua famiglia.

L'Amministrazione Comunale di Pisa ha condiviso con noi il desiderio di commemorare le Vittime del Dover e si è fatta promotrice di questo significativo evento.

Il Comune ha organizzato in collaborazione con la nostra Associazione, che unisce familiari di caduti e invalidi appartenenti alla Forze dell'Ordine e alle Forze Armate, e con il contributo e la partecipazione attiva di tutte le Amministrazioni dello Stato, un'intera giornata dedicata al ricordo, densa di avvenimenti, di momenti di spensieratezza, ma anche di riflessione.

Ringraziamo di cuore il Sindaco Marco Filippeschi e il Vice Sindaco Paolo Ghezzi, il quale si è offerto di condurre questa giornata a dimostrazione del fatto che sincero e profondo è l'interesse per i temi delle Vittime del Dover.

Abbiamo deciso di rendere onore alla memoria dei nostri cari con gioia, organizzando un giorno di festa, perché per noi è sempre vivo il loro ricordo e i valori di legalità, di giustizia, di onestà in cui credevano e per i quali hanno dato la loro vita. Principi che devono essere ora più che mai evidenti alle giovani generazioni.


I nostri padri, mariti, figli hanno servito lo Stato e sono morti con onore e noi ne siamo orgogliosi.


E se a qualcuno può sembrare retorico quanto ribadito in questa giornata, noi invece riteniamo che sia rassicurante sapere che, nel corso della storia della nostra Repubblica, tante sono state le persone che hanno vissuto e creduto nei grandi ideali di giustizia, di onestà, di legalità, di altruismo, poiché con il loro sacrificio hanno consentito a noi oggi di vivere in una società civile.

I nostri cari non si sono risparmiati hanno svolto fino in fondo il loro dovere. Molti tra loro sono morti per salvare la vita di altre persone. Tantissimi sono stati insigniti con i massimi riconoscimenti e le massime onorificenze previste dallo Stato Italiano a seguito di atti di coraggio, di altruismo, per lo spirito di abnegazione che li ha contraddistinti.

La forza dei loro principi va oltre la morte e noi vogliamo sottolineare l'importanza del loro sacrificio.

La giornata odierna consta di numerosi appuntamenti, il primo si è svolto questa mattina con l'intitolazione di un largo dedicato alle Vittime del Dover, un momento solenne scandito dagli onori dei picchetti e dal sorvolo degli aerei militari.

**Associazione "Vittime del Dover"**   
Via Correggio 59, 20052 Monza (MB)  
C.F. 94605940157

Tel +39.039.8943289   
Fax +39.039.8942219  
Mobile +39.331.4609843

[www.vittimedeldovere.it](http://www.vittimedeldovere.it)   
[segreteria@vittimedeldovere.it](mailto:segreteria@vittimedeldovere.it)



A tal proposito esprimiamo i nostri più sentiti ringraziamenti ai vertici delle Forze dell'Ordine e delle Forze Armate che non hanno voluto far mancare il loro fondamentale sostegno all'iniziativa. Infatti i rappresentanti di tutte le Amministrazioni dello Stato hanno voluto essere presenti per ricordare i loro colleghi e per sottolineare quanto importante sia il ruolo e il rispetto delle Istituzioni in una società basata sullo stato di diritto.

Uno infatti degli obiettivi che l'Amministrazione comunale di Pisa insieme alla nostra Associazione si è prefissata è quello di valorizzare il lavoro svolto da chi è oggi in servizio e ogni giorno con umiltà ed in silenzio lavora per il bene della collettività.

Nella piazza potete vedere presso gli stand allestiti le attività che ciascuna Amministrazione svolge al servizio dei cittadini.


E' necessario per noi sottolineare in questo contesto anche una realtà che amareggia da anni le famiglie delle Vittime del Dovere e gli invalidi. Purtroppo per la legislazione italiana esiste ancora una netta differenza tra varie tipologie di vittime. Colleghi che hanno indossato la stessa divisa e prestato lo stesso giuramento, soltanto perché colpiti da criminali di estrazione diversa, hanno conseguentemente diversa considerazione. In Italia le famiglie di chi è stato colpito da mano terroristica o mafiosa hanno maggiori tutele rispetto alla famiglie di chi è stato colpito da criminalità comune.


Per la nostra Associazione non può esistere classificazione tra criminali; non ci sono criminali più o meno titolati. Per noi un assassino è, e resta soltanto un assassino. Non può la connotazione politica o ideologica assolvere o edulcorare il crimine commesso.


E' d'obbligo fare un'altra riflessione, troppo spesso noi familiari veniamo umiliati e siamo costretti a vedere celebrati, sotto i riflettori televisivi o cinematografici, gli assassini dei nostri congiunti. I reati commessi da questi criminali, invece di essere stigmatizzati, vengono proposti come vere e proprie gesta. Qualcuno ha parlato addirittura di etica criminale. Un ossimoro troppo stridente per essere ascoltato dalle nostre orecchie.

Il crimine viene proposto in tutte le sue forme e banalizzato dai mass media. Il tentativo che sta facendo la nostra Associazione è quello di portare avanti provvedimenti di legge che rispettino la memoria di chi ha servito lo Stato ed impediscano agli assassini assurgersi a maestri; a cattivi maestri, dei nostri figli.

Pensavamo di avere al nostro fianco il Governo nelle tante iniziative di civiltà e giustizia che la nostra Associazione sta conducendo, invece, come potete notare, nessun rappresentante autorevole dell'Esecutivo, o meglio rappresentante di noi Italiani, ha pensato di esser presente in una giornata che ricorda quanti hanno donato la vita per la Nazione. L'assenza di oggi è solo una conferma dell'atteggiamento del disinteresse manifestato nel corso di questa legislatura dal Governo, non c'è la volontà e l'attenzione a completare il processo di equiparazione iniziato nel 2005. Questa situazione di stallo obbliga vedove, orfani, invalidi, genitori di caduti a dover combattere a fianco dei propri legali per



**Associazione "Vittime del Dovere"**   
Via Correggio 59, 20052 Monza (MB)  
C.F. 94605940157

Tel +39.039.8943289   
Fax +39.039.8942219  
Mobile +39.331.4609843

[www.vittimedeldovere.it](http://www.vittimedeldovere.it)   
[segreteria@vittimedeldovere.it](mailto:segreteria@vittimedeldovere.it)



vedersi applicate quelle poche tutele che dovrebbero essere riconosciute, ma che troppo spesso ci vengono negate per banali questioni di interpretazione normativa.

Speriamo che questo momento di ricordo proposto e sostenuto dal comune di Pisa sia favorevolmente considerato dal nostro Presidente Giorgio Napolitano, che è sempre tanto attento e sensibile alle istanze delle Vittime, e al quale abbiamo chiesto recentemente di istituire una giornata che possa essere celebrata su tutto il territorio nazionale, coincidente con la festa del 2 giugno, festa della Repubblica. Repubblica che le Vittime del Dovero hanno servito ed onorato a prezzo della propria vita.


Attraverso l'Associazione Vittime del Dovero le nostre famiglie, i nostri invalidi hanno cercato di superare il proprio dolore, trasformando la sofferenza in un impegno sociale concreto, finalizzato a promuovere la cultura della legalità nelle scuole, a portare testimonianza tra la gente, a realizzare iniziative di carattere culturale, sportivo, commemorativo e didattico.


**In questa giornata il nostro messaggio vuole essere soprattutto un appello di fiducia, di impegno e di speranza.**


Grazie.

Emanuela Piantadosi

Presidente Associazione Vittime del Dovero, orfana del Maresciallo dei Carabinieri Stefano Piantadosi M.O.M.C.



Associazione "Vittime del Dovero"   
Via Correggio 59, 20052 Monza (MB)  
C.F. 94605940157

Tel +39.039.8943289   
Fax +39.039.8942219  
Mobile +39.331.4609843

[www.vittimedeldovere.it](http://www.vittimedeldovere.it)   
[segreteria@vittimedeldovere.it](mailto:segreteria@vittimedeldovere.it)